



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BRESCIA

Disposizione
Repertorio n. /2019
Prot. n.

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”* e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127 *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*;
- VISTA** la Legge 12 marzo 1999, n. 68 *“Norme per il diritto al lavoro dei disabili”*;
- VISTI** i vigenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del Comparto *“Università”* e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto *“Istruzione e Ricerca”* del 19.04.2018;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modifiche”*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- VISTO** il Decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma della legge 28 novembre 2005, n. 246, art. 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo. 15 marzo 2010, n. 66, in materia di *“Codice dell'ordinamento militare”* ed in particolare gli artt. 678 comma 9 e 1014 commi 3 e 4;
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011, n. 183, ed in particolare l'art. 15 in materia di decertificazione e semplificazione nei rapporti fra P.A. e privati;
- VISTO** il Codice Etico approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17 maggio 2011 ed in particolare l'articolo 8;
- VISTO** il *“Regolamento in materia di accesso dall'esterno ai ruoli del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato e indeterminato”* emanato con D.R. n. 566 del 18 novembre 2014;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”*, in particolare il comma 361;
- VERIFICATO** che sono state esperite con esito negativo le procedure di mobilità di cui all'art. 57 del C.C.N.L. comparto Università 16/10/2008;
- VERIFICATO** che sono state esperite con esito negativo le procedure di mobilità di cui all'art. 34 bis del



Decreto Legislativo 165/2001;

VISTO il Regolamento Europeo sulla Privacy n. 679/2016 del 25.05.2016;

VISTO il “Regolamento di Ateneo su contribuzione per partecipazione a concorsi pubblici per reclutamento personale e per dottorati di ricerca” emanato con Decreto Rettorale n. 685 del 01.12.2017;

DISPONE

ART. 1

NUMERO POSTI E COMPETENZE PROFESSIONALI

L'Università degli Studi di Brescia indice una procedura selettiva di personale, per titoli ed esami, per la stipula di n. 4 contratti di lavoro a tempo indeterminato nella categoria C, posizione economica C1, area amministrativa.

Un posto tra quelli messi a bando è prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o in ferma prefissata di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66. Nel caso in cui il posto riservato non venga coperto da avente titolo, si procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito. I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dal D.Lgs. 66/2010 debbono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

La procedura riguarda le funzioni di cui alla tabella A allegata al Contratto Collettivo Nazionale del comparto Università, caratterizzate da:

- Grado di autonomia: svolgimento di attività inerenti procedure, con diversi livelli di complessità, basate su criteri parzialmente prestabiliti;
- Grado di responsabilità relativa alla correttezza complessiva delle procedure gestite.

ART. 2

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

I candidati devono essere in possesso, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, dei seguenti requisiti:

- 1) Possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 2) Età non inferiore agli anni 18;
- 3) Godimento dei diritti politici. I candidati cittadini dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- 4) Aver ottemperato alle leggi sul reclutamento militare;
- 5) Possesso dei seguenti titoli di studio:
 - **Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale**



Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001, così come integrato dall'art. 7, comma 1, della Legge n. 97/2013, sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea che non hanno la cittadinanza di uno Stato membro ma che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In riferimento a tale ultima tipologia, compatibilmente con le vigenti disposizioni legislative in materia, gli stessi devono inoltre possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

ART. 3

DOMANDA E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, da redigersi per via telematica, i candidati devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, a pena di esclusione, nella consapevolezza delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci:

- A. cognome e nome e codice fiscale;
- B. data e luogo di nascita;
- C. il proprio domicilio o recapito al quale si desidera che vengano trasmesse le eventuali comunicazioni.
- D. il possesso del titolo di studio previsto con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare il titolo di studio tradotto e autenticato dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana, indicando l'avvenuta equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano;
- E. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- F. il comune dove è iscritto nelle liste elettorali per il possesso dei requisiti del godimento dei diritti politici, ovvero i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle liste medesime;
- G. le eventuali condanne penali riportate che secondo la normativa vigente possano impedire l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- H. la propria posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- I. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego;
- J. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3 per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- K. di non avere un grado di parentela o affinità fino al IV grado compreso con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, in ottemperanza ai



principi del codice etico dell'Università degli Studi di Brescia approvato dal Senato Accademico nella seduta del 17/05/2011;

- L. L'eventuale appartenenza alle categorie di volontari delle Forze Armate in ferma breve o ferma prefissata ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. L.vo 15 marzo 2010, n. 66 ed i titoli di preferenza a parità di merito;
- M. L'elenco dettagliato dei titoli valutabili.

Il candidato deve altresì allegare un breve curriculum formativo e professionale, sottoscritto, in formato europeo.

La partecipazione al concorso comporta, a pena di esclusione, il versamento di una tassa di € 25,00 da effettuarsi mediante bonifico bancario intestato a Università degli Studi di Brescia c/o Agenzia Crédit Agricole Italia spa – Brescia 1 – Via Cipro, 170 – 25124- Brescia, Codice IBAN: IT 07 0 06230 11202 000057015402, indicando come causale obbligatoria: "Tassa di concorso Cat. C". L'attestazione dell'avvenuto pagamento deve essere allegata alla domanda.

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica deve essere presentata, **a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla pagina Concorsi del sito dell'Università: <https://pica.cineca.it/unibs/pta-c-2019-011> **entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

L'applicazione informatica richiede necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato deve inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda, che deve essere firmata a pena di esclusione, ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che viene automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permette più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con disposizione motivata del Direttore Generale, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni, il Candidato portatore di handicap deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

ART. 4 TITOLI VALUTABILI E PROVE D'ESAME



I concorrenti potranno allegare alla domanda i documenti attestanti l'eventuale possesso dei titoli che saranno oggetto di valutazione da parte della competente commissione giudicatrice. La commissione riserverà per i titoli un punteggio non superiore a 10.

I titoli valutabili e il relativo punteggio sono i seguenti:

- a) Esperienza lavorativa di tipo amministrativo maturata in ambito universitario, con contratti a tempo determinato e/o indeterminato, fino ad un massimo di punti 4;
- b) Esperienza lavorativa di tipo amministrativo maturata nell'ambito della Pubblica Amministrazione, con contratti a tempo determinato e/o indeterminato, fino ad un massimo di punti 3;
- c) Idoneità in precedenti procedure concorsuali delle Università, di categoria pari o equiparabile, superiore o equiparabile, fino ad un massimo di punti 2;
- d) Idoneità in precedenti procedure concorsuali della Pubblica Amministrazione, di categoria pari o equiparabile, superiore o equiparabile, fino ad un massimo di punti 1.

L'amministrazione si riserva di effettuare idonei controlli sui titoli presentati.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza consolare o diplomatica, ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, viene effettuata dopo le prove scritte e prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati.

Nel caso in cui vengano presentate domande di partecipazione in numero ritenuto elevato, l'Amministrazione si riserva di effettuare una preselezione costituita da quesiti a risposta multipla da svolgersi in tempo predeterminato e vertenti sui seguenti argomenti: Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto Istruzione e Ricerca, del 19.04.2018 – Sezione comune e Sezione Università – e Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

L'assenza all'eventuale prova di preselezione comporta l'esclusione dal concorso, quale ne sia la causa. Saranno ammessi a sostenere la prova scritta i concorrenti che, effettuata la preselezione, risulteranno collocati nella relativa graduatoria entro i primi 30 posti. In caso di parità di punteggio la preferenza è determinata dai titoli di preferenza di cui all'art. 6 del presente bando ed esplicitamente dichiarati nell'apposito quadro della domanda di concorso.

Sono esonerati dalla prova preselettiva i candidati che alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione avranno maturato almeno 6 mesi con rapporto di lavoro subordinato in ambito universitario e i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%.

Gli esami consisteranno in:

Una prova scritta di contenuto teorico-pratico, tendente ad accertare:

- Conoscenza dello Statuto dell'Università degli Studi di Brescia;
- Conoscenza del Regolamento Generale di Ateneo;
- Conoscenza del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza;
- Elementi di diritto amministrativo, limitatamente ai concetti generali, al procedimento amministrativo, agli atti e provvedimenti amministrativi e alla patologia dell'atto amministrativo;
- Elementi di diritto privato, limitatamente al Libro IV del Codice Civile, Titolo II, a partire dall'art. 1321, esclusi Capi VI, IX, X, XII (sezione III) e XIV bis.



Una prova pratica: elaborazione di testi e tabelle necessari alla predisposizione di atti amministrativi sulle materie oggetto della prova scritta, mediante l'utilizzo di strumenti di Office (*Word ed Excel*).

Una prova orale sulle materie oggetto delle prove scritta e pratica. Sarà, altresì, effettuato l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il calendario delle prove è pubblicato entro 15 giorni dalla data di scadenza del presente bando sul sito web dell'Ateneo.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta e pratica.

La prova orale non si intende superata se il candidato non avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

La prova orale si svolge in un locale aperto al pubblico.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione, mediante posta elettronica, con indicazione del voto riportato nelle prove scritta a pratica e nella valutazione dei titoli.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nelle prove scritta, pratica e orale da sommare al voto ottenuto dalla valutazione dei titoli.

Per essere ammessi a sostenere dette prove, i candidati devono essere muniti, con esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) passaporto;
- d) tessera di riconoscimento rilasciata dalle amministrazioni dello Stato;

ART. 5 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice del concorso è nominata dal Direttore Generale secondo le modalità di cui al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni.

ART. 6 PREFERENZE A PARITÀ DI MERITO

Le categorie di cittadini che nei concorsi pubblici hanno preferenza a parità di merito sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;



- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione delle domande.

L'omissione nella domanda delle dichiarazioni relative al possesso dei suindicati titoli di preferenza, comporta l'inapplicabilità dei benefici conseguenti al possesso del titolo medesimo.

I titoli di preferenza di cui sopra sono certificati da dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge n. 183/2011.

ART. 7 APPROVAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza della riserva di cui all'art. 1 e, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 6 del presente bando.

La graduatoria di merito è approvata con Disposizione del Direttore Generale sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e sarà pubblicata sul sito web dell'Università degli Studi di Brescia – www.unibs.it.

Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito, formulata a seguito della predetta selezione, ha validità di 36 mesi dalla data di formalizzazione e sarà utilizzata esclusivamente per la copertura dei posti messi a concorso ovvero



per attingere unità di personale da assumere a tempo determinato per far fronte alle esigenze gestionali di tipo organizzativo, tecnico o sostitutivo che potrebbero presentarsi presso le strutture dell'Ateneo.

Ai sensi del D. lgs 30 novembre 2001, n. 165, art. 35 comma 5bis *“i vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni”*.

Si precisa che la rinuncia al rapporto di lavoro a tempo indeterminato comporta la decadenza dalla graduatoria a tutti gli effetti mentre la rinuncia al rapporto di lavoro a tempo determinato, sia a tempo pieno che parziale, non comporta la decadenza dalla graduatoria.

ART. 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui in epigrafe, avviene nel rispetto del Regolamento UE - cd. GDPR (*General Data Protection Regulation*). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it con sede in Brescia – Piazza Mercato 15.

In conformità alle normative per concorsi e selezioni pubbliche, il conferimento e la raccolta dei dati personali è necessaria per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione dei procedimenti di scelta, pena l'esclusione dalle prove.

In caso di trattamento di dati sensibili e/o giudiziari, o comunque con alto grado di profilo di rischio per le libertà delle persone verranno trattati mediante adeguate garanzie e misura di sicurezza - manuali e/o elettroniche – al fine di assicurare la protezione e la riservatezza dei dati.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I trattamenti potrebbero comportare processi decisionali automatizzati.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la *privacy* (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

ART. 9 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale, di cui al presente bando è il dott. Domenico Panetta – U.O.C. Personale T.A. e Dirigente - Piazza Mercato 15, Brescia – e-mail: domenico.panetta@unibs.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi all'U.O.C. Personale T.A. e Dirigente dell'Università degli Studi di Brescia, Piazza Mercato 15, Brescia, Telefono: 0302988293.

Il presente bando sarà pubblicato anche sul sito web di questo Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unibs.it>.

Brescia,

IL DIRETTORE GENERALE
(Avv. Alessandra Moscatelli)